

TRIBUNALE DI TREVISO

Procedura Esecutiva n. R.G.E. 363/2022

avanti all'Ill.mo Sig. **G.E.** dott.ssa **Paola Torresan**

Giuramento dell'Esperto Stimatore, ing. Cristina Candelli, in data 23.10.2023.

Udienza di comparizione delle Parti fissata per il 10.04.2024.

* * * * *

PERIZIA di STIMA

INDICE

Operazioni Peritali.....	3
0. FORMAZIONE DEI LOTTI.....	3
Unico Lotto di vendita.....	3
1. UBICAZIONE ED ACCESSIBILITÀ DEI BENI.....	3
2. IDENTIFICAZIONE CATASTALE.....	3
3. CONFINI DEL LOTTO.....	4
4. SERVITÙ ATTIVE O PASSIVE.....	5
5. DITTA INTESTATARIA E TITOLO DI PROVENIENZA.....	5
6. TRASCRIZIONI ED ISCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI.....	6
7. DESCRIZIONE GENERALE DEL LOTTO.....	6
7.1. Consistenza.....	9
7.2. Impianti.....	10
7.3. Stato di conservazione.....	10
8. DESTINAZIONE URBANISTICA – ACCATASTAMENTO – CONFORMITÀ – SPESE ED ONERI CONDOMINIALI.....	10
8.1. Destinazione urbanistica.....	11
8.2. Pratiche edilizie.....	11



8.3. Accatastamento.....	12
8.4. Conformità edilizia.....	12
8.5. Attestato di certificazione energetica.....	12
8.6. Informazioni ai sensi dei commi 4, 5 e 9 dell'art. 173 bis delle Disposizioni di Attuazione di Codice di Procedura Civile.....	12
9. DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE.....	13
10. DIVISIBILITÀ.....	13
11. STIMA DEL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO.....	13
11.1. Valore unitario.....	13
11.2. Superficie commerciale.....	14
11.3. Stima.....	14
12. STIMA DEL VALORE DI VENDITA FORZATA.....	15
13. RIEPILOGO.....	15
14. ELENCO ALLEGATI.....	16

* * * * *

PERIZIA di STIMA

Il giorno 17.10.2023, l'Ill.mo Sig. G.E. dott.ssa Paola Torresan ha nominato la sottoscritta ing. Cristina Candelli, libera professionista iscritta al n. A2071 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Treviso ed ivi risiedente al civico 51/d di via Alzaia, quale Esperto Stimatore nel Procedimento di Pignoramento Immobiliare n. 363/2022 R.G.E., al fine di redigere la relazione di stima ex art.173 bis disp. att. c.p.c.

La scrivente ha accettato l'incarico ed ha prestato il giuramento di rito in data 23.10.2023. L'Udienza per la comparizione delle Parti è stata fissata per il 10.04.2024.

Oggetto della perizia è un appartamento con annesso garage uso magazzino in Montebelluna (TV). La quota pignorata è pari a 1/1 della piena proprietà.



Operazioni Peritali.

Il resoconto delle operazioni peritali è riportato nell'Allegato 0. accluso alla presente perizia.

0. FORMAZIONE DELLOTTI.

Unico Lotto di vendita.

I beni oggetto di pignoramento formano un unico lotto di vendita composto da un appartamento al primo piano ed un garage uso magazzino al piano interrato facenti parte del complesso immobiliare denominato "Condominio Le Terrazze" sito in Montebelluna (TV), via Monte Santo n. 7.

La quota pignorata è pari a 1/1 della piena proprietà degli Esecutati.

1. UBICAZIONE ED ACCESSIBILITÀ DEI BENI

Come già indicato al precedente paragrafo, il lotto è sito all'interno 2 del civico 7 di via Monte Santo nel Comune di Montebelluna (TV).

Il "Condominio Le Terrazze", di cui fanno parte i beni pignorati, si erge sostanzialmente in centro a Montebelluna. I servizi essenziali si trovano nel raggio di circa m 500,00. L'Ospedale dista circa m 750,00, il Comune dista circa km 1,30 e la stazione dei treni è raggiungibile percorrendo circa km 2,00.

Al compendio immobiliare, che comprende i beni pignorati, si accede sia da via Monte Santo, sia da Via Monte Grappa.

L'accesso sia pedonale sia carraio al lotto avviene direttamente da via Monte Santo.

2. IDENTIFICAZIONE CATASTALE.

Il lotto di vendita pignorato risulta formato dai beni così censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Montebelluna (TV), Sezione E, Foglio 1, particella n. 1030:



- sub. 46, cat. A/2, cl. 2, consist. 5,5 vani, rendita € 430,05, indirizzo: via Monte Santo n. 2/3 Scala E Piano (** Si intendono escluse le “superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti”),

- sub. 98, cat. C/6, cl. 3, consist. mq 15, superf. catastale tot. mq 15, rendita € 44,93, indirizzo: via Monte Santo Piano S1,

oltre alle “Parti, cose e impianti di proprietà e uso comune” di cui agli artt. 4 e 5 del Regolamento di Condominio, tra cui “... le aree scoperte ... Mapp. N° 1029-1045-1677-1681, costituenti il cortile ... La rampa di accesso al piano interrato, il corridoio di disimpegno al piano interrato, il vano contatori comuni a tutte le unità immobiliari del Condominio, con esclusione dei Negozi e della Cabina elettrica ... La centrale Termica comune a tutti i negozi e a tutti gli appartamenti ... La scala F (civ. N° 2/3) comune alle unità N° 1030 sub. 45 / 48 ... Il Ballatoio esterno, prospiciente il Corpo Sud, comune alle unità N° 1030 sub. 23 / 52 ... La cisterna del carburante e relativi collegamenti e la canna fumaria comuni a tutti i negozi e a tutti gli appartamenti ...”.

3. CONFINI DEL LOTTO.

Posto che dall’elaborato planimetrico non è possibile evincere la disposizione dei subalterni e, quindi, dei relativi confini, si richiama quanto indicato nell’Atto di Compravendita del 15.01.2013 rep. 201518 Notaio dott. Gianluca Forte in Treviso: “... l’abitazione al mappale 1030 subalterno 46 confina al piano primo, con ballatoio ed ingresso comune, unità immobiliare di altrui proprietà, prospetto su area scoperta, unità immobiliare di altrui proprietà, vano scala comune, salvo altri o più precisi; il garage al mappale 1030 subalterno 98 confina al piano interrato, con terrapieno, garage di altrui proprietà, disimpegno comune, vano scala comune,



salvo altri o più precisi. ...”.

4. SERVITÙ ATTIVE O PASSIVE.

Nell'Atto di Compravendita del 15.01.2013 rep. 201518 Notaio dott. Gianluca Forte in Treviso, iscritto nel Distretto Notarile di Treviso, si legge che i beni sono stati trasferiti con “... *pertinenze, dipendenze, adiacenze, accessori e accessioni, servitù attive e passive, nonché la quota proporzionale di comproprietà degli enti e spazi comuni ai sensi di legge e dei titoli di provenienza. Il fabbricato di cui l'immobile in oggetto è parte è disciplinato dal regolamento di condominio che con annesse tabelle millesimali trovasi allegato all'atto a rogito del Notaio Parolin di Montebelluna in data 18 ottobre 1976 repertorio n. 25386, trascritto a Treviso in data 8 novembre 1976 ai nn. 18712/16019 che la parte acquirente dichiara di ben conoscere ed accettare obbligandosi ad osservarlo ed a farlo osservare ai propri eredi ed aventi causa. La parte acquirente si dichiara a conoscenza delle servitù costituite con atto in data 9 maggio 1974 ai rogiti del Notaio Parolin di Montebelluna, repertorio n. 17539, trascritto a Treviso in data 17 giugno 1974 ai nn. 10059-10060/8899-8900. ...”.*

5. DITTA INTESTATARIA E TITOLO DI PROVENIENZA.

L'“Esecutato 1” e l'“Esecutato 2” sono pieni proprietari, ciascuno per la quota di 1/2, e, quindi, assieme per l'intero, del lotto di vendita costituito dai beni individuati al precedente paragrafo 2., in forza dell'Atto di Compravendita Notaio dott. Gianluca Forte in Treviso, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Treviso, rep. 201518, racc. 16705, del 15.01.2013, trascritto a Treviso il 18.01.2013 ai n.ri 2658/1607.

Il titolo sopra citato legittimante il possesso in capo all'Esecutata ha data certa anteriore alla trascrizione del pignoramento, avvenuta in data 12.10.2022.



La corrispondenza nominale degli Esecutati, nonché delle Parti coinvolte nella presente Procedura sono riportate nell'Allegato 4.b.

6. TRASCRIZIONI ED ISCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

Sui beni pignorati gravano, alla data del 21.11.2022, le seguenti formalità pregiudizievoli così come indicate nella Certificato Ipotecario Speciale in Atti, richiesto da Andrea Marsura, c.f.: MRSNDR80A24F443K:

a) Ipoteca Volontaria iscritta presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Treviso Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 18 gennaio 2013 ai nn. 2660/213 derivante da concessione a garanzia di mutuo fondiario a rogito del Notaio Gianluca Forte di Treviso in data 15 gennaio 2013 rep n. 201519/16706;

b) Trascrizione del Verbale di Pignoramento Immobiliare presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Treviso – Ufficio Provinciale Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 12 ottobre 2022 ai nn. 40364/28007.

Dalle visure ipocatastali effettuate dalla scrivente, aggiornate fino al 08.03.2024, non sono risultate altre formalità pregiudizievoli, oltre a quelle sopra riportate, gravanti sui beni individuati al precedente paragrafo 2.

7. DESCRIZIONE GENERALE DEL LOTTO

Il compendio immobiliare è costituito da diversi corpi di fabbrica, a pianta sostanzialmente rettangolare, che si sviluppano per un piano interrato, originariamente adibito ad autorimessa, e per quattro piani fuori terra, adibiti a civile abitazione, fatta eccezione per il piano terra che ospita negozi e porticati.

Il fabbricato che comprende i beni pignorati è quello a sud. Esso presenta prospetti intonacati al civile e tinteggiati in color nocciola chiaro. Sono evidenti diversi segni di infiltrazioni sulle facciate. La porzione sud-est, al piano terra, è tinteggiata in nero e presenta vetrine e serramenti verniciati di nero. L'accesso agli



appartamenti ai piani superiori avviene percorrendo un porticato, al piano terra, che conduce a varie scale. Queste ultime portano a terrazze e ballatoi, da cui si accede alle varie unità.

La denuncia di costruzione edilizia depositata in Comune nel 1973 riferisce che la copertura è a falde inclinate rivestite da una foglia d'alluminio ed i pavimenti dei cortili sono in battuto di cemento.

Dalla Relazione e verbale di Collaudo del 30.12.1975 si ricava, inoltre, che le strutture portanti sono costituite da pilastri e travi in c.a. e che i solai sono in latero cemento.

Le dimensioni rilevate, sul posto, dei beni oggetto di perizia sono risultate sostanzialmente quasi tutte corrispondere a quanto indicato nel progetto licenziato con N.O. n. 1497/74 del 15.03.1976, fatta eccezione per la lunghezza e l'altezza dell'ex box auto. Verrà, pertanto, fatto riferimento, nel seguito, alle dimensioni riportate nel progetto sopra menzionato, fatta eccezione per l'ex garage, ora magazzino.

Nell'autorimessa dell'interrato, il pavimento è in battuto di cemento. I posti auto indicati a progetto sono stati sostituiti da box auto, chiusi da basculanti metallici di vario colore. Attualmente, è possibile utilizzare tali box come magazzini, in quanto è stato interdetto l'accesso alle automobili. Il box pignorato ha basculante ad apertura manuale ed è dotato di finestre. La superficie calpestabile licenziata parrebbe essere pari a circa mq $(2,8*5,1=)$ 14,28, mentre l'altezza interna autorizzata sembrerebbe pari a circa m 3,00. Dal rilievo effettuato, la superficie calpestabile risulterebbe pari a circa mq $(2,77*4,74=)$ 13,13, mentre l'altezza interna risulterebbe pari a circa m 2,70.

L'alloggio risulterebbe avere altezza pari a m 2,70, fatta eccezione per



l'ingresso che ha altezza pari a circa m 2,38-2,40. L'alloggio ed è composto da:

- una terrazza dalla superficie calpestabile pari a circa mq 13,74. Dalla terrazza si ha accesso all'ingresso dell'abitazione,

- un ingresso dalla superficie calpestabile pari a circa mq 1,50,

- un soggiorno dalla superficie calpestabile pari a mq 23,30,

- una cucina, dalla superficie calpestabile pari a mq 9,90, dotata di ripostiglio, quest'ultimo dalla superficie calpestabile pari a mq 2,80,

- un bagno cieco dalla superficie calpestabile pari a mq 4,60,

- un disimpegno dalla superficie calpestabile pari a mq 6,74,

- una camera dalla superficie calpestabile pari a mq 17,32,

- una seconda camera dalla superficie calpestabile pari a mq 10,89.

La superficie calpestabile dell'abitazione, esclusa la terrazza, risulta, in definitiva, essere pari a circa mq 77,06.

Posto che per il dettaglio delle finiture si rimanda al rilievo fotografico allegato, in sintesi, si è osservato che:

- i serramenti sono metallici, verniciati di verde e con vetro singolo, compreso il portoncino d'ingresso all'abitazione,

- le persiane sono verde scuro,

- la terrazza è chiusa da muretti intonacati e la pavimentazione è in piastrelle rettangolari grigio scuro,

- le pareti dell'ingresso ed i soffitti sono intonacati al civile e tinteggiati di bianco,

- le pareti, in genere, sono intonacate al civile e tinteggiate in crema, fatta eccezione per il soggiorno che ha le pareti rivestite da una carta da pareti beige con fantasia floreale,



- la pavimentazione dell'ingresso è in linoleum, quella di soggiorno, cucina e ripostiglio è in piastrelle marroni a fantasia geometrica, mentre le camere hanno pavimentazione rivestita da moquette marrone,

- nel soggiorno sono state realizzate delle partizioni interne mediante armadiature e tavolati in legno, che vanno a creare un vano sostanzialmente cieco. Tali partizioni non sono a norma e dovranno essere rimosse,

- il bagno è dotato di lavabo, wc con cassetta esterna e vasca da bagno in muratura. I sanitari sono in ceramica bianca di fattura scadente. Pareti e pavimento sono rivestiti da piastrelle color latte che, grazie alla posa intervallata di piastrelle grigie, creano un disegno geometrico. A soffitto si sono rilevate importanti segni di infiltrazioni.

7.1. Consistenza.

La stima della consistenza superficiale viene effettuata considerando la superficie esterna lorda (S.E.L.), così come descritta dal Codice delle Valutazioni Immobiliari di TecnoBorsa IV edizione, e, quindi, considerando l'area dell'unità immobiliare delimitata da elementi perimetrali verticali, misurata esternamente su ciascun piano fuori terra alla quota convenzionale di 1,50 m dal piano pavimento. Nel presente caso, la SEL include lo spessore dei muri perimetrali liberi ed un mezzo di quelli contigui confinanti con altre unità, lo spessore dei muri interni portanti e dei tramezzi, lo spazio di circolazione orizzontale.

Le Superfici Esterne Lorde del bene sono state calcolate utilizzando le dimensioni così come illustrato al precedente paragrafo 7.

Alle superfici accessorie vengono applicati i rapporti mercantili indicati dal Sistema Italiano di Misurazione.

Si sottolinea che, ai fini del presente elaborato peritale, le superfici riportate



sono puramente indicative, in quanto la valutazione verrà effettuata a corpo e non a misura.

S.E.L. del lotto

Superf. principali (alloggio)	1,00 *	85,19 mq	circa	85,19 mq
Terrazza	0,35 *	16,01 mq	circa	5,60 mq
Magazzino P. int.	0,25 *	14,97 mq	circa	<u>3,74 mq</u>
Totale S.E.L. LOTTO :				94,54 mq

7.2. Impianti.

Nel corso del sopralluogo, è stato riferito alla scrivente che l'impianto di riscaldamento centralizzato è stato chiuso dall'Amministrazione condominiale e che l'alloggio è riscaldato da fan coil.

Nel ripostiglio della cucina si è riscontrata la presenza di una caldaia, collegata ad una bombola del gas, e di un boiler che parrebbe non in uso.

Sempre nel ripostiglio della cucina si è riscontrata la presenza di una lavatrice, quindi, si presume siano presenti i relativi attacchi.

Si è osservata la presenza di un citofono e dell'impianto tv.

L'unità immobiliare è verosimilmente allacciata all'acquedotto ed è servita di energia elettrica. L'impianto elettrico si ritiene sia, con ogni probabilità, obsoleto e non a norma.

7.3. Stato di conservazione.

Lo stabile ed i beni, al momento del sopralluogo, sono risultati in condizioni scadenti.

8. DESTINAZIONE URBANISTICA – ACCATASTAMENTO – CONFORMITÀ – SPESE ED ONERI CONDOMINIALI.

Dai documenti forniti dall'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Montebelluna



(TV), dalla documentazione ottenuta dall'Agenzia del Territorio di Treviso, nonché dai rilievi eseguiti dalla sottoscritta, Esperto Stimatore, nel corso del sopralluogo svolto nel lotto oggetto della presente stima, è risultato quanto riportato nel seguito.

8.1. Destinazione urbanistica.

Dalla Tavola 3 del "Piano degli Interventi – 2022 – Variante n. 3 – Prima Variante Parziale" approvata con D.C.C. n. 1 del 31.01.2024, si evince che il compendio immobiliare, che comprende il lotto di vendita, si trova in Zona Territoriale Omogenea B1.2, "residenziale di completamento di media densità", regolata dall'art. 17 delle Norme Tecniche Operative.

8.2. Pratiche edilizie.

Da quanto fornito dall'Ufficio Tecnico del Comune di Montebelluna in data 08.03.2024, è risultato quanto segue.

Il compendio immobiliare è stato costruito in forza di:

- Nulla Osta rilasciato dal Comune di Montebelluna in data 27 settembre 1973 prot. n. 9343 prat. n. 275/73,

- Nulla Osta in data 22 febbraio 1974 prot. n. 1497 prat. n. 46/74 e successiva variante in data 15 marzo 1976 prot. n. 1497/74 prat. n. 46/74,

- Denuncia al Genio Civile di Treviso del 06.04.1974, n. 1321 e successiva variante in data 29.03.1975.

Il Condominio è stato dichiarato abitabile in data 27 aprile 1976 prot. n. 18292 Reg. Costruz. Edilizia n. 275/73.

Successivamente, in data 16.04.2021, è stata depositata una C.I.L.A., pratica 2021/CV/0079, per intervento di manutenzione straordinaria consistente nell'adeguamento della costruzione secondo il progetto approvato dai VV.F. L'Ufficio Tecnico del Comune ha riferito che risulterebbe essere stata approvata in



data 27.05.2021 per silenzio assenso. Nel corso del sopralluogo, si è, però, riscontrato essere stato interdetto l'accesso carraio al piano interrato, in quanto quest'ultimo non risulterebbe conforme alla normativa antincendio.

8.3. Accatastamento.

Nella visura catastale storica per immobile risulta errato il civico indicato.

Le planimetrie catastali non riportano la pianta specifica dei beni pignorati, bensì la pianta dell'intero edificio.

Le spese di regolarizzazione dell'accatastamento potrebbero ammontare a circa € 2.800,00, oltre oneri di legge.

8.4. Conformità edilizia.

Come riferito al precedente paragrafo 7., nel soggiorno sono state realizzate delle partizioni interne mediante armadiature e tavolati in legno, che vanno a creare un vano sostanzialmente cieco. Tali partizioni non sono a norma e non possono essere sanate. Il costo della rimozione per regolarizzare l'alloggio potrebbe ammontare a circa € 1.500,00, oltre oneri di legge.

8.5. Attestato di certificazione energetica.

Non è stato reperito alcun Attestato di Prestazione Energetica dell'immobile.

8.6. Informazioni ai sensi dei commi 4, 5 e 9 dell'art. 173 bis delle Disposizioni di Attuazione di Codice di Procedura Civile.

L'Amministrazione del Condominio, a seguito di richiesta espressa e formale delle informazioni di cui ai commi 4, 5 e 9 dell'art. 173 bis delle Disposizioni di Attuazione di Codice di Procedura Civile, in data 28.02.2024, ha fornito, a mezzo e-mail:

- il Nulla Osta n. 1497/74 del 15.03.1976,
- il Certificato di fine lavori relativo alle parti strutturali ed agli impianti del



15.03.1976,

- il Regolamento Condominiale,

- la Tabella dei Millesimi di proprietà generale del periodo 01/05/2021 – 30/04/2022, ove si evince che i millesimi attribuiti al Lotto sono pari a 19,50,

- il Preventivo 2023/2024 dove si rileva che agli Esecutati è addebitato un importo pari ad € 626,57 per la gestione nel periodo indicato e si ricava, inoltre, che non sono stati saldati gli importi di gestione degli anni precedenti.

L'Amministrazione di Condominio ha, inoltre, specificato che nulla è stato deliberato in merito a lavori straordinari.

9. DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE.

In occasione del sopralluogo effettuato con il Custode in data 08.03.2024, si sono trovati l'Esecutato 1 ed un figlio.

L'Ufficio Anagrafe del Comune di Montebelluna ha fornito, in data 11.03.2024, la "Comunicazione di residenza e di stato famiglia", da dove si evince che, nell'immobile pignorato, risiedono L'Esecutato 1 assieme ai due figli, entrambi maggiorenni. L'Esecutato 2 risulta, invece, essere emigrata in altro Comune dal 10.01.2023.

L'Agenzia delle Entrate di Treviso, in data 04.03.2024, ha comunicato, a mezzo pec, che "... dalle informazioni in possesso dell'Anagrafe Tributaria non risultano registrati presso questo Ufficio contratti di locazione o comodato stipulati ..." dagli Esecutati.

10. DIVISIBILITÀ.

Si ritiene opportuno considerare il lotto indivisibile.

11. STIMA DEL PIÙ PROBABILE VALORE DI MERCATO.

11.1. Valore unitario.



Spese verosimili da detrarre per regolarizzare: € - 4.300,00

Valutazione prognostica delle spese condominiali insolute

relative al biennio anteriore alla data del decreto di

trasferimento del bene, quantificate considerando le

indicazioni riportate al precedente par. 8.6.: € - 1.400,00

€ 51.024,00

Il più probabile valore di mercato dell'immobile risulterebbe pari ad € 51.024,00, che si arrotonda ad € 51.000,00.

12. STIMA DEL VALORE DI VENDITA FORZATA.

Alla luce del fatto che, nel caso di vendita all'asta, vi è difficoltà a visionare l'immobile e non è possibile assumere quale base imponibile il valore catastale del bene, dato che devono essere considerati i tempi necessari per ottenere il decreto di trasferimento del bene ed entrarne in possesso, visto che la vendita avviene senza la garanzia per i vizi del bene, considerato che il periodo di commercializzazione è inadeguato, poiché i beni non sono esposti nel mercato a sufficienza, visto anche che, però, non vi sono costi per l'onorario notarile e per le spese di intermediazione, si ritiene che il valore di vendita forzata possa essere considerato pari al più probabile valore di mercato diminuito di un 15% e, quindi:

€ 51.000,00 x 0,85 = € 43.350,00

Il valore di vendita forzata dell'immobile risulta pari ad € 43.350,00, che viene arrotondato ad € 43.000,00.

13. RIEPILOGO.

PREZZO BASE D'ASTA PROPOSTO: € 43.000,00 (Euro quarantatremila/00)

PER LA PIENA PROPRIETÀ DEL LOTTO UNICO COSÌ CENSITO:



Catasto Fabbricati, Comune di Montebelluna (TV), Sezione E, Foglio 1, particella n. 1030, subb. 46 e 98, oltre alle parti comuni.

14. ELENCO ALLEGATI.

- AII. 0.:** Resoconto delle operazioni peritali.
- AII. 1.:** Rilievo Fotografico.
- AII. 2.:** Scheda dell'Ordinanza di Vendita.
- AII. 3.:** Documentazione Catastale.
- AII. 4.:** Titolo di Provenienza e ditta intestataria:
 - a. Atto di Compravendita;
 - b. Corrispondenza nominale delle Parti.
- AII. 5.:** Pratiche Edilizie.
- AII. 6.:** Documentazione – Accertamenti:
 - a. Dichiarazione Agenzia delle Entrate,
 - b. n. 2 ispezioni ipotecarie aggiornate,
 - c. documenti ricevuti dall' Amministrazione Condominiale: Nulla Osta per l'esecuzione dei lavori in variante, Certificato di fine lavori, Regolamento di Condominio, Tabella Millesimi di proprietà, Preventivo 2023/2024,
 - d. Comunicazione di residenza e stato famiglia [REDACTED]

Tanto riferisce la sottoscritta, a completa evasione dell'incarico, e si firma.

Treviso, 11 marzo 2024

ing. Cristina Candelli, Esperto Stimatore

